



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGIO SAN GIACOMO

Via Gabiano, 13 25022 BORGIO SAN GIACOMO (BS)
Cod. fiscale 98175170178

Tel. 030/948474 Fax. 030/9487968

SITO INTERNET: www.elgabiano.it E-MAIL: BSIC8AH00E@istruzione.it

Posta Elettronica Certificata: BSIC8AH00E@pec.istruzione.it

POF

SINTESI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA Scuola secondaria di I grado

A.S. 2013/2014

Il presente documento rappresenta la sintesi essenziale del Piano Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Borgo San Giacomo nella parte riguardante la scuola secondaria di I grado. Esso delinea il percorso pedagogico, didattico e formativo della scuola, la quale risponde ai bisogni diversificati del contesto in cui opera, degli allievi che accoglie, degli utenti a cui si rivolge.

È un vero e proprio atto di indirizzo, che coinvolge ed impegna tutti i soggetti della comunità scolastica.

Il Piano Offerta Formativa è approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto.

Il testo integrale del Piano dell'Offerta Formativa sarà a disposizione sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giovanni Minervini

PREMESSA

Questa sintesi del **Piano dell'Offerta Formativa** (POF) riguarda la scuola secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo di Borgo San Giacomo e si propone di esplicitare all'utenza le linee portanti della **programmazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa** della scuola.

Per essere realizzato, conta sul coinvolgimento non solo di docenti, alunni e personale ATA, ma anche delle famiglie, delle realtà locali e del contributo di esperti esterni, in modo da rispondere adeguatamente alle istanze dell'utenza stessa. La scuola inoltre aderisce a reti di scuole che hanno come scopo il confronto e la collaborazione nella realizzazione di percorsi inerenti l'integrazione, la diversità, l'apprendimento e la formazione del personale.

Si propone di fornire una preparazione curricolare di base agli alunni, di sviluppare altresì in ognuno di loro quelle caratteristiche individuali che gli consentano di affrontare il futuro scolastico, sociale e professionale.

IL PROGETTO EDUCATIVO

La Scuola secondaria di I grado persegue per la formazione dei ragazzi i principi della:

- Uguaglianza
- Imparzialità
- Continuità
- Accoglienza ed integrazione
- Partecipazione
- Efficienza ed efficacia
- Libertà di insegnamento, aggiornamento personale.

Sulla base di questi principi si identifica secondo le seguenti caratteristiche:

Qualità

La scuola con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle scuole di rete, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze

culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi validi al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Strumenti e libri di testo

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale, la funzionalità educativa e la rispondenza alle esigenze degli alunni. I docenti adottano, con il coinvolgimento delle famiglie, soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici in modo da evitare un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.

Tempi di studio

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica del consiglio di classe, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio per gli alunni. Nel rispetto degli obiettivi formativi, previsti dagli ordinamenti scolastici e della programmazione didattica educativa, si tende ad assicurare ai ragazzi, nelle ore extrascolastiche, il tempo da dedicare ad altre attività formative e/o ludiche.

Rapporto docente/alunno/famiglia

Nel rapporto con gli allievi i docenti si relazionano in modo pacato e teso al convincimento. Il percorso educativo - didattico si avvale del contributo dei ragazzi e delle famiglie ed è costruito in collaborazione tra le parti come emerge dal Patto di corresponsabilità sottoscritto dalla scuola e dai genitori.

Documenti

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicazione dei seguenti documenti:

1. Piano Offerta Formativa (redazione entro il mese di ottobre).
2. Regolamento (già in vigore e, comunque, annualmente suscettibile di aggiornamento e di integrazioni).
3. Programmazione educativa (redazione entro il mese di novembre).
4. Programmazione didattica (redazione entro il mese di novembre).

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

SCELTE EDUCATIVE PRIORITARIE

Gli obiettivi prioritari che la scuola intende perseguire sono il miglioramento progressivo della qualità dell'offerta formativa e l'innalzamento del successo scolastico degli alunni attraverso:

- Ampliamento e consolidamento delle abilità, conoscenze e delle competenze di ciascuno.
- Riduzione del fenomeno del disagio.
- Prevenzione della dispersione scolastica.

Tutto questo si realizza mediante la creazione di percorsi quali:

- La formazione ordinaria
- L'orientamento.
- Lo sviluppo e il potenziamento delle nuove tecnologie.
- Le iniziative didattiche extracurricolari
- La valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema scolastico.

LE METE EDUCATIVE GENERALI

La scuola secondaria di I grado persegue le mete educative enunciate nella Premessa ai Programmi Ministeriali e fra i suoi compiti educativi ha individuato come prioritari:

- **formare un cittadino consapevole;**
- **favorire la "capacità" sociale di reciproca relazione e collaborazione";**
- **favorire l'acquisizione di un sapere unitario;**
- **educare ad un atteggiamento mentale di comprensione**

LE METE EDUCATIVE SPECIFICHE

I docenti della scuola secondaria di I grado hanno individuato le seguenti mete educative:

- favorire la capacità di organizzare il proprio tempo;
- favorire la capacità di scegliere le attività a cui dedicarsi in modo motivante e consapevole;
- favorire la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti, delle proprie potenzialità;
- favorire un percorso di crescita armonico tramite la collaborazione tra genitori, figli e insegnanti.

GLI ALUNNI

LE CLASSI NELL TRE SEZIONI

Si riportano di seguito, i dati relativi agli alunni iscritti alla Scuola secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo di Borgo San Giacomo nell'a.s 2013/2014:

Le classi di San Paolo

Presso la Scuola secondaria di I grado statale di San Paolo funzionano n. 7 classi. Sono disponibili il servizio di trasporto ed il servizio mensa:

N. CLASSI – San Paolo			
PRIME	SECONDE	TERZE	TOTALE
2	2	3	7

Le classi di Quinzano d'Oglio

Presso la Scuola secondaria di I grado statale di Quinzano d'Oglio funzionano n. 9 classi. E' disponibile il servizio mensa.

N. CLASSI – Quinzano d'Oglio			
PRIME	SECONDE	TERZE	TOTALE
3	3	3	9

Le classi di Borgo S. Giacomo

Presso la Scuola secondaria di I grado statale di Borgo San Giacomo funzionano n. 7 classi. Sono disponibili il servizio mensa e il servizio di trasporto.

N. CLASSI – Borgo San Giacomo			
PRIME	SECONDE	TERZE	TOTALE
3	3	3	9

IL PERSONALE

I DOCENTI

Nell'a.s. 2013/2014 nella scuola secondaria di I grado è in servizio il seguente numero di docenti divisi per qualifica:

DOCENTI			
IN SERVIZIO		IN ESONERO	TOTALE
CTI	CTD		
40	18	1	59

IL PERSONALE AMM.VO TECNICO AUSILIARIO

L'Istituto comprensivo è un organismo complesso che funziona grazie alla collaborazione di diverse figure professionali le quali, ciascuna col suo ruolo e con la propria professionalità, interagiscono per il raggiungimento dei fini istituzionali. In questo contesto va sottolineato e riconosciuto il delicato ruolo che deve assumere tutto il personale ATA e lo sforzo che anch'esso è chiamato a compiere per far fare alla scuola quel salto di qualità che la società civile le richiede.

L'organico dell'Istituto comprensivo di Borgo San Giacomo per il personale ATA è così composto:

Profilo	Qualifica	
	CTI	CTD
Direttore servizi generali amministrativi	1	/
Assistente amministrativo	7	/
Collaboratore scolastico	23	2

L'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Il Collegio dei docenti ha deliberato una Offerta formativa ed un'organizzazione scolastica, approvate anche dal Consiglio di Istituto, che si sviluppano su due moduli con un percorso didattico normale di 30 ore o prolungato di 36 ore comprensive di mensa.

Per sottolineare l'unitarietà dell'offerta formativa l'orario delle lezioni è articolato, durante la settimana, senza distinzione fra discipline obbligatorie e attività facoltative ed opzionali e fra ore mattutine ed ore pomeridiane.

Nell'ambito dell'organizzazione del tempo scuola possono risultare classi miste, formate da alunni iscritti ai due tempi scuola.

	MODULO TEMPO NORMALE	MODULO TEMPO PROLUNGATO			
		San Paolo	Borgo S. G.	Quinzano d'Oglio	
		36 ore comprensive di mensa			
		Classi I - II - III	Classi I - II - III	Classi I	Classi II - III
italiano, storia/geografia	9 h	13 h	13 h	12 h	13 h
scienze matematiche	6 h	7 h	7 h	8 h	7 h
francese	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
inglese	3 h	3 h	3 h	3 h	3 h
tecnologia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
arte e immagine	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
corpo, movimento e sport	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
musica	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
religione o ora alternativa	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
approfondimento in materie letterarie	1 h	/	/	/	/

I PROGETTI

I percorsi progettuali, integrandosi con gli itinerari disciplinari, qualificano, rafforzano e completano l'Offerta Formativa attribuendole:

- Organicità e coerenza
- Flessibilità organizzativa e didattica
- Apertura verso il territorio

Su questa base sono stati elaborati i **progetti interdisciplinari** di seguito elencati, descritti sinteticamente e raggruppati in base all'ambito di sperimentazione dell'autonomia, previsto dal **D.M. 19.07.'99 n° 179 – Art. 1 ter**, al quale appartengono. I progetti sono attuati anche in base alle caratteristiche delle singole classi, alle richieste dell'utenza e alla realtà socio-culturale locale.

I contenuti di ciascun progetto sono individuati nelle diverse aree della normale programmazione educativa-didattica all'interno del Consiglio di classe. La validità formativa ed educativa dei singoli progetti farà parte della valutazione delle singole discipline.

- **SCUOLA SICURA:** aiuta a riflettere sulle tipologie di incidenti possibili, sulla presenza di rischi e di zone a rischio (casa- scuola -territorio-calamità naturali) e sulla possibilità di farvi fronte per gestire al meglio la propria e l'altrui incolumità. Il progetto, ipotizzando il verificarsi di una situazione di pericolo tale da rendere necessaria l'evacuazione dall'edificio scolastico di tutte le persone presenti al suo interno, propone annualmente una o più prove generali di evacuazione.
- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE:** si dedica alla promozione di uno stile di vita sano all'interno della scuola e nel contesto sociale dell'alunno, favorendo la realizzazione di un clima relazionale positivo. L'obiettivo fondamentale è quello di cercare di eliminare o ridurre i comportamenti a rischio. A tale fine si promuovono ricerche con lavori di gruppo, interviste su tradizioni, abitudini, bisogni e comportamenti delle persone, dibattiti ed interventi di esperti, di enti e di associazioni che si occupano di educazione alla salute.
- **BULLISMO:** il progetto bullismo nasce dall'esigenza di prevenire il disagio adolescenziale e di creare un clima positivo all'interno delle singole classi e dell'istituto. Mira ad aumentare il rispetto delle regole e ad evitare pregiudizi ed etichette. È attuato quotidianamente all'interno dell'azione educativa messa in atto dai docenti e dal personale A.T.A.. Ha durata pluriennale.
- **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ:** si occupa delle problematiche affettive dell'adolescente in fase di crescita, sottolineando l'importanza della responsabilità e dell'impegno personale in un rapporto d'amore sia esso sentimentale e/o familiare. Si favorisce la comunicazione e l'interazione personale tra ragazzi/e e genitori e figli. Ci si avvale della consulenza degli operatori ASL, del supporto delle famiglie e di testimonianze significative.
- **EDUCAZIONE E PREVENZIONE:** fornisce gli strumenti per riconoscere le posture e gli atteggiamenti corretti per prevenire alcune patologie del corpo umano. Si sofferma anche sulle trasformazioni fisiche e psicologiche che determinano i cambiamenti nei rapporti interpersonali degli adolescenti. Cerca di approfondire i problemi relativi alle dipendenze (alcool, droga, fumo, web), capaci di condizionare la salute psico-fisica, per individuare i metodi adatti per tutelarla e per promuoverla. Si effettuano incontri con esperti (psicologo, medici, operatori ASL) e visite guidate. Si promuove inoltre un servizio di consulenza psicologica rivolta agli studenti.
- **DISAGIO E DIVERSITÀ:** si occupa di educazione alla diversità e affronta il problema dell'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali. L'obiettivo principale è quello di far prendere coscienza che la diversità è un valore e un'occasione di arricchimento per tutti. Si approntano attività per educare il gruppo classe a relazionarsi con i compagni in difficoltà, a considerarli come soggetti attivi e promotori di cultura. Si avvale della collaborazione di specialisti, di rappresentanti di comunità e/o agenzie riconosciute e della collaborazione degli Enti Locali.
- **EDUCAZIONE ALIMENTARE:** cerca di far maturare una crescente responsabilità individuale nelle scelte alimentari. Favorisce la creazione di abitudini corrette e approfondisce l'importanza dell'esercizio motorio finalizzato al benessere fisico. Illustra le problematiche relative ad alcuni disturbi alimentari (con il contributo di un dietologo).
- **EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI E ALLA PACE:** sviluppa abilità sociali quali l'empatia, la tolleranza, la solidarietà, il saper evitare i conflitti puntando sulla conoscenza della propria identità culturale e sul rispetto di quella altrui. Il percorso è previsto all'interno dell'azione educativa messa in atto dai docenti e dal personale.
- **PROGETTO TEATRO:** coglie gli aspetti molteplici della comunicazione e quelli portanti di una rappresentazione teatrale favorendo approcci a contesti ambientali diversi (teatri pubblici). Sviluppa le capacità di osservazione, ascolto, riflessione su testi orali, utilizzando le esperienze acquisite nell'ambito di varie attività scolastiche (musica, letteratura, arte).
- **EDUCAZIONE FILMICA:** ha come priorità il bisogno di far comprendere agli alunni i contenuti, i significati e le simbologie dei film proiettati. Un'altra componente fondamentale di tale progetto è educare all'aggregazione e alla socializzazione nonché alla condivisione di uno spazio comune.
- **ALUNNI STRANIERI:** si prefigge l'accoglienza, l'integrazione e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri attraverso iniziative che possano assicurare un innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico. Si avvale di un percorso strutturato basato sui contributi della pedagogia interculturale e dell'educazione alla mondialità.

- **LETTURA:** valorizza l'importanza del leggere e si propone di sollecitare, anche attraverso incontri significativi con autori, una sensibilità che faccia scoprire il piacere della lettura, quale straordinario strumento di formazione e crescita individuale ed intellettuale. Per incentivare gli alunni alla lettura tra le classi si svolgono Tornei di lettura. La scuola, inoltre, all'interno di tale progetto promuove tutti gli anni un Concorso Letterario aperto agli istituti della provincia.
- **EDUCAZIONE STRADALE:** si occupa della formazione dell'uomo e del cittadino come utente consapevole e responsabile della strada. L'alunno prende coscienza della necessità delle norme di sicurezza stradali soprattutto in qualità di pedone e di utente dei mezzi meccanici (bicicletta e ciclomotore).
- **EDUCAZIONE AMBIENTALE:** mira a far conoscere agli alunni il territorio del loro paese dai punti di vista storico-geologico-botanico per suscitare un legame di appartenenza, tutela e salvaguardia. I singoli Consigli di classe predispongono eventuali interventi operativi.
- **SCUOLA APERTA:** tende a coinvolgere gli alunni, le loro famiglie, gli ex alunni e tutta la comunità locale mettendo loro a disposizione le proprie attrezzature, i propri spazi e la professionalità del personale.
- **PROGETTO ACCOGLIENZA:** facilita l'integrazione degli studenti all'interno di una realtà scolastica diversa da quella della scuola primaria, per rafforzare le relazioni interpersonali, essenziali per la costruzione del nuovo gruppo classe e la formazione di un nuovo senso di appartenenza.
- **ORIENTAMENTO:** per il fatto di rappresentare una delle finalità istituzionali della scuola secondaria di I grado, ha valenza trasversale e si colloca nell'ambito dell'Educazione alla salute. Si propone di mettere l'individuo in grado di operare scelte responsabili (auto orientamento) e di vivere coerentemente con esse. Sono fondamentali in questo percorso la convergenza di intenti educativi, il confronto e la collaborazione tra insegnanti, genitori e alunni.
- **MULTIMEDIALITÀ:** intende sviluppare l'attivismo cognitivo e operativo dei ragazzi attraverso l'informatica. Si avvale dell'allestimento delle aule multimediali presso la sedi. I docenti sono coinvolti nell'uso delle nuove tecnologie per una didattica più motivante e aggiornata.
- **ATTIVITÀ SPORTIVA:** intende offrire ai ragazzi la possibilità di fruire di molteplici attività corrispondenti ai loro bisogni e alle loro capacità. Si punta pertanto alla valorizzazione di se stessi ed al rispetto degli altri, sviluppando capacità ed abilità, in un clima di disponibilità sociale, solidarietà, comprensione e collaborazione. Un aspetto importante è la valorizzazione di atteggiamenti di autocontrollo, di rispetto delle regole, di lealtà e fair-play come elementi trasversali di educazione alla legalità. La scuola partecipa alle attività sportive proposte dall'U.S.P. e dalla rete scolastica di Chiari.

PROPOSTA PER I GENITORI

Approfondimento del tema

“ LE RELAZIONI ADULTO - ADOLESCENTE ”

Periodo di realizzazione: a.s. 2013/14

OBIETTIVI PERSEGUITI:

- Aiutare i genitori a completare e integrare la propria competenza nella formazione del ragazzo.
- Favorire la comunicazione e l'interazione personale fra genitori e figli.
- Creare un'intesa solidale e permanente fra insegnanti, genitori e operatori sociali in genere.

METODOLOGIA DI LAVORO:

In continuità con quanto proposto gli anni precedenti, si terranno incontri con esperti, dibattiti e discussioni riguardanti i problemi correlati alla formazione e all'apprendimento

- **CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA:** mira a creare una continuità educativa e didattica tra ordini diversi di scuole e in particolare tra scuola secondaria di I grado e scuola elementare in quanto facenti parte della scuola dell'obbligo. Si cercherà di definire anche percorsi formativi con scuole superiori per sperimentare la possibilità di avviare riflessioni e pratiche educative e didattiche comuni.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE-ALUNNI

Comunicazioni e trasparenza

All'inizio di ogni anno scolastico sono affisse all'albo comunicazioni riguardanti:

- Organi Collegiali
- Personale docente
- Personale non docente
- Addetti alla sicurezza e al soccorso
- Orario delle lezioni
- Orario di ricevimento dei docenti
- Il calendario scolastico
- Elenco dei libri di testo in adozione
- Regolamenti interni
- Bandi di concorso

Ricevimento e colloqui

A partire dal mese di ottobre si comunicano alle famiglie:

- Gli orari quindicinali di ricevimento dei singoli docenti
- I colloqui generali si svolgeranno sabato 14 dicembre 2013 e martedì 1 aprile 2014.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO – Scuola secondaria di I grado

Assenze, ritardi, uscite anticipate

- La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite guidate, ecc.) che vengono svolte nel contesto dei lavori scolastici.
- Durante l'orario scolastico non è consentito agli alunni uscire dalla scuola. Necessità particolari e improrogabili possono essere presentate per iscritto, sull'apposito libretto, dai genitori. Le richieste vanno viste dal dirigente scolastico o dal docente presente in classe in quell'ora. Le assenze vanno annotate sul giornale di classe. L'alunno non può comunque lasciare la scuola se non accompagnato dal genitore o da un familiare maggiorenne.
- L'insegnante della prima ora è autorizzato a giustificare le assenze degli alunni. Le giustificazioni devono essere annotate sul registro di classe. Onde evitare assenze frequenti e immotivate, gli insegnanti richiedono, in caso di bisogno, un colloquio con i genitori.

Sciopero del personale della scuola

In caso di sciopero del Personale della scuola saranno seguite le procedure di cui all'art. 2 c.3 dell'accordo allegato al CCNL /99.

Saranno seguiti i seguenti criteri:

- comunicazione alle famiglie, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, con avviso scritto;
- eventuale comunicazione delle prevedibili modalità di funzionamento del servizio scolastico, ivi compresa l'eventuale sospensione dell'attività didattica;
- eventuale rielaborazione, da parte del dirigente scolastico, dell'orario dei docenti in servizio nel rispetto del numero di ore da prestare in quella determinata giornata;
- sarà autorizzato l'ingresso nell'edificio scolastico solo degli alunni ai quali potrà essere garantita la prima ora di lezione ;
- assicurazione di vigilanza sugli alunni entrati alla prima ora e presenti nell'edificio tramite il personale docente e non docente che non ha aderito allo sciopero.
- Nel caso di scioperi brevi, che riguardano la prima e l'ultima ora, si procede nel seguente modo:
 - prima ora: ingresso degli alunni solo se l'insegnante è in servizio, in caso contrario, essi accederanno nell'edificio scolastico a partire dalla seconda ora;
 - ultima ora: uscita dalla scuola solo se i genitori hanno firmato la comunicazione preventivamente data.